Ingegnere di manutenzione

Panoramica del corso

Il Percorso si fonda sull'integrazione delle skill tecniche tipiche dell'ingegneria di manutenzione, con quelle più avanzate relative all'Industry 4.0, specie per quanto riguarda la gestione dei big data provenienti dalle analisi on-condition e predittive sugli impianti.

Ciò allo scopo di adottare le misure necessarie per la razionalizzazione di tutti gli asset produttivi, supportando il Maintenance manager nelle scelte più idonee in merito alle politiche manutentive e alle strategie che sottendono il processo di manutenzione, sempre più centro di efficienza e di saving. L'approccio è basato su un apprendimento fortemente interattivo, che prende spunto dall'esperienza di campo dei partecipanti, con esercitazioni, casi e testimonianze aziendali, provenienti da realtà industriali di eccellenza.

In tal modo si favorisce un confronto e una partecipazione d'aula che costituiscono il vero valore aggiunto dal punto di vista dell'efficacia formativa.

Perchè partecipare

Per l'azienda

- Ottenere migliori prestazioni nella manutenzione e ridurre i costi
- Ottimizzare flussi e processi
- Migliorare e ottimizzare le performance del sistema produttivo (O.E.E.)

Per il partecipante

- Impostare e implementare l'ingegneria di manutenzione
- Conseguire gli obiettivi indicati dal programma formativo
- Confrontarsi con esperti e colleghi, cogliendo spunti e riflessioni per applicazioni pratiche
- Qualificarsi professionalmente e accedere alla Certificazione delle competenze di Manutenzione di Livello 2

Destinatari

Maintenance engineer, Addetti all'ingegneria di manutenzione, fornitori di service, Aziende manifatturiere, Industrie di processo, Trasporto pubblico locale, MultiUtilities

Qualifica

La partecipazione al Percorso permette il conseguimento della Qualificazione, ovvero il riconoscimento dell'eccellenza del know-how tecnico-professionale sviluppato attraverso la formazione, secondo gli standard fissati dalla Norma UNI EN 15628 "Qualifica del Personale di manutenzione" per il Livello 2 "Ingegnere di manutenzione". Attraverso una prova teorico-pratica, Festo Academy verifica e quindi attesta che l'apprendimento conseguito sul programma del Percorso sia conforme agli standard di qualità delle Competenze professionali e dei processi manutentivi fissati dalla stessa Norma.

Ingegnere di manutenzione

La Mappa

Modulo 1

Problem solving
in manutenzione
Root Cause
Analysis

Modulo 2

Strategie e metodi
dell'ingegneria di
manutenzione
Ingegneria
dell'affidabilità e
manutenibilità

Modulo 3

Pianificazione e
programmazione delle
attività di
manutenzione
Gestione ricambi

Modulo 4

La manutenzione
versol'Industry 4.0
Manutenzione
predittiva 4.0 e
Big Data

Modulo 5

Conto economico
e gestionale della
manutenzione
Gestione degli asset
produttivi

Caratteristiche e Metodologia didattica

- Progettazione del Percorso pensata in modo integrato per affrontare i singoli moduli all'interno di una visione complessiva
- Know how selezionato e veicolato da chi ha vissuto l'azienda, per una facile e immediata trasferibilità nel contesto di lavoro
- Dibattito, confronto e condivisione delle esperienze dei partecipanti per assicurare la massima integrazione tra contributi teorici e il vissuto nella realtà aziendale
- Forte interazione pratica mediante l'uso di Business Game, casi ed esercitazioni, per la massima efficacia del processo di apprendimento
- Testimonianze aziendali e visite in stabilimento
- Calendarizzazione snella (2 giorni al mese) per un'osmosi continuativa aula/azienda
- Contributo alla progettazione da parte delle aziende clienti e dell'esperienza consulenziale della Faculty Festo
- Identificazione e impostazione di un Project work, per un approccio pragmatico e immediatamente operativo
- Attestato di qualificazione per chi ha realizzato la prova teorica (test di fine Modulo) e la prova pratica (Project work)

Docente

Festo Academy,

l'Industrial Management School che opera sui temi dell'organizzazione e della gestione d'impresa. La sua missione è supportare le aziende nell'espressione del loro massimo potenziale attraverso l'ampliamento e lo sviluppo delle competenze delle proprie Risorse Umane.

Durata

10 giorni +
1 giorno di esame di
certificazione CICPND
(opzionale)

Metodologia Formativa

.Blended

Data e Orario

Dal 21 ottobre 2021
al 25 febbraio 2022

Quote di iscrizione con certificazione

Aziende associate
Confindustria Umbria
€ 5130,00 (IVA esclusa)

Aziende non associate
Confindustria Umbria
€ 5415,00 (IVA esclusa)

Quote di iscrizione senza certificazione

Aziende associate
Confindustria Umbria
€ 4410,00 (IVA esclusa)

Aziende non associate
Confindustria Umbria
€ 4655,00 (IVA esclusa)

Maggiori informazioni

Telefono: 075.582741
formazione@sfcu.it
www.sfcu.it

Product Development Excellence

Panoramica del corso

L'ufficio tecnico/progettazione è il luogo dove risiede e si sviluppa la competenza tecnica sul prodotto ma è anche il luogo dove si prendono decisioni importanti che impattano fortemente sulle successive fasi del ciclo di vita del prodotto stesso.

Il successo del processo di sviluppo prodotto si misura in termini di qualità, efficienza, tempo di sviluppo, flessibilità ma anche producibilità, fattibilità e, in generale, la capacità di migliorare dalle esperienze passate.

Per rispettare questi parametri sono sufficienti le sole competenze tecniche?

Il percorso è specificatamente sviluppato per le aziende che vogliono "progettare la Qualità" dei propri prodotti e processi produttivi piuttosto che reagire e risolvere eventuali problemi dopo il lancio in produzione.

Perchè partecipare

- Supportare piani di miglioramento delle prestazioni dello sviluppo prodotto in termini di tempi, costi e qualità
- Acquisire competenze professionali di natura organizzativo-gestionale e strumenti operativi necessari per massimizzare le attività personali e del team
- Apprendere e sperimentare metodologie di comprovata efficacia a supporto dello sviluppo prodotto

Destinatari

Direttore tecnico, Responsabile di progettazione e ufficio tecnico, Progettisti e Professional ad alto potenziale dell'area Engineering, Product manager, Project manager, Gestore commessa

Caratteristiche del percorso

Progettare integrando le nuove tecnologie (3D printing); Project work operativo su auto-caso aziendale; Didattica interattiva e coinvolgente con simulazioni, pratiche e momenti di contestualizzazione sui prodotti/processi dei partecipanti; Confronto e condivisione delle esperienze per assicurare la massima integrazione tra contributi teorici e il vissuto nella realtà aziendale

Product Development Excellence

La Mappa

Modulo 1

LPD - Lean Product Development & Management

Obiettivi

- Apprendere una panoramica dei principi Lean
- Comprendere il ruolo dello sviluppo nuovo prodotto in un'azienda Lean
- Apprendere le peculiarità del processo di sviluppo prodotto in ottica Lean
- Apprendere semplici strumenti che abilitino il cambiamento organizzativo e riducano gli sprechi dello sviluppo prodotto

Contenuti

- Lean Product Development: approccio
- Lean Product Development: strumenti
- Individuazione degli sprechi e definizione del piano di miglioramento
- Mappatura del processo di sviluppo (attività, ruoli, tempi, rischi, sprechi)
- Impostazione di sistemi "Visual" per la gestione del progetto
- Analisi di case history
- Project work operativo su auto-casi aziendali

Docente

Festo Academy,

l'Industrial Management School che opera sui temi dell'organizzazione e della gestione d'impresa. La sua missione è supportare le aziende nell'espressione del loro massimo potenziale attraverso l'ampliamento e lo sviluppo delle competenze delle proprie Risorse Umane.

Modulo 2

Product development & engineering tools

Obiettivi

- Apprendere modalità di implementazione di strumenti operativi per l'ottimizzazione dello sviluppo prodotto
- Apprendere metodologie e strumenti finalizzati a equilibrare il rapporto tra le funzioni di prodotto e i costi dello stesso (e quindi il valore attribuito dal cliente)
- Applicare i principi di industrializzazione del progetto già in fase di design, al fine di migliorarne qualità, costi, fattibilità e affidabilità

Contenuti

- Dall'analisi dei bisogni alle specifiche tecniche
- QFD Quality Function Deployment
- Concept generation
- Metodologie e strumenti per la pianificazione, controllo e riduzione dei costi (DTC, DFX e Variety reduction program)
- Il modello di Kano e SWOT analysis
- CTQ e definizioni specifiche
- L'applicazione della tecnica QFD (light QFD1) per la definizione dei requisiti e delle specifiche
- Tecniche di Creative thinking
- Scelte di architettura, generazione e selezione del concept
- Analisi del valore di un prodotto esistente
- Simulazione di analisi della varietà di una gamma esistente

Data e Orario

Modulo 1: 11 e 12/10/2021

Modulo 2: Dal 09/11/2021
al 11/01/2022

Durata

Modulo 1: 2 giorni

Modulo 2: 6 giorni

Metodologia Formativa

Blended

Quote di iscrizione Modulo 1 + Modulo 2

Aziende associate
Confindustria Umbria
€ 3510,00 (IVA esclusa)

Aziende non associate
Confindustria Umbria
€ 3705,00 (IVA esclusa)

Possibilità di iscrizione anche al singolo modulo

Maggiori informazioni

Telefono: 075.582741
formazione@sfcu.it
www.sfcu.it